

Venerdì rimpasto in giunta

## De Magistris cambia assessori e vice: "Voglio rilanciare il Comune"

**Panini prenderà il posto di Del Giudice accanto al sindaco, fuori D'Ambrosio e Sardu, entrano Marmorale e Buonanno**

Venerdì si cambia. Arriva novembre e il sindaco prepara il prossimo lifting della sua amministrazione. «Convocherò una conferenza stampa», dice **Luigi de Magistris**. Poi spiega che della cosa si parlerà venerdì perché da oggi lui è impegnato per tre giorni a Rimini, alla convention dell'Anici. Il che lascia pensare che ormai i giochi siano fatti. Lui non vuol svelare gli altarini, per ora fornisce una chiave politica che pure ha il suo rilievo: «Penso a un intervento importante di rilancio complessivo dell'attività politica e amministrativa. Coinvolgerò tutti, dalla Giunta al Consiglio comunale e ai miei collaboratori, in una fase che non è solo amministrativa, ma molto caratterizzata da una rigenerazione politica di tutta la coalizione».

Una formula che sembra sottintendere la mossa principale attesa, la promozione a vicesindaco di Enrico Panini, ormai suo secondo di fatto da quando ha assunto anche la guida della asso-

ciazione Dema. E la spiegazione, «più politica, meno amministrazione», somiglia molto a quella che accompagnò il passaggio di consegne fra Panini e il suo predecessore al bilancio, Salvatore Palma. Lo scambio fra Panini e Raffaele Del Giudice, che resterà però in giunta con le sue deleghe, dovrebbe essere coronato da altre due novità che pure segnano uno spostamento a sinistra dell'asse politico di Giunta. Dovrebbero infatti entrare Laura Marmorale, vicina a Insurgencia, oggi assessore a Welfare e scuola presso la terza Municipalità, e Monica Buonanno, anche lei vicina ai movimenti e impegnata in Anpal, azienda che opera nel campo delle politiche attive per il lavoro. Dovrebbero sostituire la verde Maria D'Ambrosio e la moderata Alessandra Sardu, che entrò in giunta in quota al gruppo dei Riformisti di Gabriele Mundo.

Un maggiore radicamento nell'area di Dema dunque, propeudeutico alle scelte che il movimento dovrà fare in vista delle elezioni europee. Svolta che certo non entusiasma gli altri gruppi di una maggioranza che a questo punto diventa anche incerta: l'unico gruppo blindato di mag-

gioranza è Dema, con 9 consiglieri; inquietudini varie attraversano i riformisti (2), i verdi (2), "Sinistra" (3), gli "sfasteriati" (3) e Agorà (3). Nei gruppi più politici, verdi e sinistra, sembra prevalere la tesi di un appoggio, sia pur esterno all'amministrazione. Nessuno ha fin qui accettato lo schema del sindaco, che prevedeva deleghe anche ai consiglieri. E ieri il consiglio comunale è stato sospeso per mancanza di numero legale, solo 18 presenti, in una seduta in cui non è mancato il giallo, con numerose polemiche anche dai banchi di maggioranza, sulle rivelazioni del forzista Stanislao Lanzotti: il capo di gabinetto Attilio Auricchio avrebbe convinto Mara Carfagna a non venire perché la seduta sarebbe stata disdetta.

— r.f.



### **Ambientalista**

L'assessore dei Verdi Maria D'Ambrosio, responsabile di Parchi e giardini nella giunta comunale guidata

dal sindaco **Luigi de Magistris**: al suo posto è pronta Laura Marmorale



Peso:20%